

Roma - 2-5-1978

Nel caso in cui fossi catturato  
non crederci ad alcuna scusa o parola  
che mi fosse attribuito dagli aggressori.

Con la mia interazione non farò nulla  
che sia in contrasto con i doveri morali e civili.

Auspuro che ogni mio sacrificio  
sia utile alla causa per la quale  
combatterò in tutta la mia vita

Afferisco i miei figli diletti, la loro  
famiglia, i miei cari amici e collaboratori,  
e confido che preghino con me  
per la salvezza della mia anima  
e perché Dio sia misericordioso  
verso questo suo figlio che desidera  
morire nella sua fede cristiana

Emilio Spalletta

---